



COMUNICATO STAMPA

## MEDICI DI MEDICINA GENERALE

# «INSOSTITUIBILI»

**Angelo Testa, presidente nazionale dello Snami, «dal 24 gennaio, per un mese, illustreremo ai cittadini gli scenari di una sanità assediata e stabiliremo con loro un patto per la difesa del S.S.N. e del medico di medicina generale che è una figura non sostituibile e la fiducia che gli si accorda non è delegabile a professionisti sconosciuti»**

**Lo Snami dedica questa giornata al collega Elias Kassabji, medico di famiglia, travolto dalla piena di un fiume e deceduto mentre andava a visitare un paziente.**

Roma 24 gennaio 2014- Il mondo medico della Medicina Generale, cioè medici di famiglia dell'assistenza primaria, medici di guardia medica della continuità assistenziale, medici della emergenza territoriale e medici dei servizi, oggi non si fermeranno in segno di protesta ma daranno una accelerazione della informazione ai pazienti sulle grandi manovre che incombono sulla sanità. <Non solo una giornata> dice Angelo Testa leader del sindacato autonomo <ma la prima di un mese intero che idealmente inizia oggi per rinforzare il concetto nei pazienti che il medico di medicina generale non è sostituibile con figure diverse. Secondo noi dello Snami è in corso una campagna di delegittimazione del sistema sanitario pubblico e un tentativo anche politico, secondo l'indirizzo della legge Balduzzi, di sconvolgere l'attuale assetto della medicina territoriale che può senz'altro essere migliorata, ma non a costo zero poiché senza un euro e con ulteriori tagli rischia di essere demolita e non ricostruita.> <Ogni giorno in tutta Italia> continua Domenico Salvago, presidente regionale di Snami Sardegna, non meno di due milioni e mezzo, tre milioni di assistiti passano nei nostri studi e nei presidi di continuità assistenziale o comunque hanno un contatto con noi. Abbiamo la possibilità concreta di stringere un'alleanza con loro per far fronte comune nell'interesse del sistema sanitario pubblico <per sbugiardare> chi promette scenari futuri di aggregazioni mediche sul

territorio che operano in strutture efficientissime simil ospedaliere dove potranno risolvere i loro problemi di salute e “far tutto e subito”> <Succederà esattamente il contrario> conclude **Angelo Testa** <Spariranno gli ambulatori dai piccoli paesi e i pazienti rischieranno di non trovare il medico che hanno liberamente scelto, che conosce la loro storia e si è sempre fatto carico di curarli. Lo Snamì dedica questa giornata al dottor Elias Kassabji, medico di famiglia, di origine siriana, che esercitava a Genova, deceduto l’altro giorno travolto dalla piena di un fiume mentre, in un giorno festivo, e senza che gli fosse dovuto, si recava a visitare un malato facendo “più del suo dovere e non solo il suo dovere”per libera scelta personale>

*Addetto stampa nazionale*  
*Dott. DOMENICO SALVAGO*

[addettostampanazionale@snami.org](mailto:addettostampanazionale@snami.org) [domenicosalvago@libero.it](mailto:domenicosalvago@libero.it) tel. 3481403926- tel.3393608000